
Subject: [UFV] Master & Commander - Peter Weir
Posted by [sapo68](#) on Sun, 04 Sep 2011 08:36:46 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Buon film di Weir che arriva a questa pellicola dopo 5 anni da The Truman Show il cui forte sono la ricostruzione ambientale, le scene delle battaglie e il decÃ²r.

Weir gira con mano sicura, ma a mio avviso ci sono dei problemi di scrittura nel film.

Dopo una prima parte molto bella nel quale si imbastisce un dualismo guerresco tra la nave inglese e l'Acheron francese quasi metafisico che sfocia nel primo scontro, il film va un po in secca prosciugando questo dualismo e cercando di farne crescere un altro tra il dottore e il capitano che perÃ² non ha la stessa forza drammaturgica e risulta debole, quando non del tutto fuori luogo.

La scena nella quale il medico invoca maggiori diritti sulla nave nell'episodio del mozzo preso a frustate Ã² assolutamente inimmaginabile adesso, figuriamoci al tempo: discutere la linea di comando su una nave militare... no, non ci siamo, non Ã² credibile.

Anche il suicidio del sottufficiale Ã² repentino, costruito male e senza il dovuto crescendo, risultando empaticamente nullo.

Mi si dirÃ² che il materiale di partenza (2/3 romanzi mi pare) era troppo: penso che non sia un motivo sufficiente per certi leggiadri svolazzi in sceneggiatura, piuttosto certi episodi si tagliano, l'episodio del suicidio non aggiunge ne toglie nulla al peso del film e se tolto di penso non avrebbe cambiato nulla per come la vedo io. Oppure si sarebbe potuto lasciare, in cambio di una maggiore sintesi dell'interludio "naturalistico".

Anche le due scene dell'amputazione del braccio al ragazzo e dell'autoestrazione (!!!) del proiettile del dottore sono a fortissimo rischio credibilitÃ², questo per come sono girate: possibile che non un grido esca dal ragazzo? Possibile che nessuno svenga?

Mah.

Non Ã² che faccio il pelo ai film e li guardo con la lente di ingrandimento, ma lÃ² viene davvero da chiedertelo, quindi qualcosa non funziona...

Le cose riprendono a girare quando rientra in scena l'antagonista principale e riprende il duello.

L'escamotage per attaccare l'Acheron mi sembra un po deboluccio, vista la scaltrezza del comandante francese, ma ci si puÃ² passare sopra.

Tutto molto buono il cast e gli attori (il dottore un po meno ma non penso sia colpa dell'attore quanto proprio di come Ã² stato scritto). Russel Crow ottimo nella parte di un comandante dedito allo scontro e battagliero.

Tutto sommato comunque una buona visione.

I meriti stanno tutti nello scontro tra due volontà in uno scenario dove gli elementi finiscono per diventare protagonisti (la nebbia, la tempesta, la bonaccia).

Viene trasmesso molto bene il senso epico e lo sforzo disumano per sopravvivere in mare in una situazione precaria dove la debolezza non è ammessa e dove la vita e la morte sono separate solo da un alito di vento.

Ottimamente orchestrate le due battaglie in mare.

molto buono il decor, costumi, l'interno della nave e la vita marinaresca.

--

Giocare col mondo, facendolo a pezzi...

Bambini che il sole, ha ridotto già... vecchi.

Subject: Re: [UFV] Master & Commander - Peter Weir

Posted by [Roberto](#) on Sun, 04 Sep 2011 09:11:32 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Sembra che SAP abbia detto :

> Ottimamente orchestrate le due battaglie in mare.

> molto buono il decor, costumi, l'interno della nave e la vita

> marinaresca.

film bellissimo. Grande spettacolo, Russel Crowe ineguagliabile nel *suo* ruolo, Weir è uno dei pochi registi umani rimasti (troppo poco prolifico, ahimé). Un meraviglioso film "maschile", nel senso più pieno e migliore del termine.

R.

Subject: Re: [UFV] Master & Commander - Peter Weir

Posted by [sapo68](#) on Sun, 04 Sep 2011 09:44:09 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Roberto <returning@alice.it> wrote:

> film bellissimo. Grande spettacolo, Russel Crowe ineguagliabile nel

> *suo* ruolo, Weir è uno dei pochi registi umani rimasti (troppo poco

> prolifico, ahimé). Un meraviglioso film "maschile", nel senso più pieno

> e migliore del termine.

Concordo nella sostanza, anche se si rimane con la sgradevole sensazione

che nell'economia del film qualcosa non torni e che nonostante le due ore e mezza, *manchi* qualcosa.

Mi viene spontaneo chiedermi per esempio che ne avrebbe fatto Herzog di questo materiale...

Insomma, la spinta propulsiva drammatica del film, il duello sotterraneo tra i due capitani nel mezzo di una natura ostile IMHO poteva dispiegarsi pienamente invece di essere interrotto bruscamente piu o meno a met  pellicola.

Intendiamoci, sto facendogli le pulci, in realt  ci metterei la firma ad AVERCENE di film cosi'...

--

Giocare col mondo, facendolo a pezzi...

Bambini che il sole, ha ridotto gia'... vecchi.

Subject: Re: Master & Commander - Peter Weir
Posted by [Kappas](#) on Sun, 04 Sep 2011 10:40:08 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On 4 Set, 10:36, sap...@gmail.com (SAP) wrote:

>

> Anche il suicidio del sottufficiale "repentino, costruito male e senza
> il dovuto crescendo, risultando empaticamente nullo.

Sono d'accordo con te su quasi tutto, tranne che su questo passaggio.

Ma non "colpa tua: il mobbing, se uno non l'ha subito, appare poco comprensibile

Ti riallego la Krece scritta molto tempo fa:

Kappas'rece: "Master & Commander

3/5

Un buon film, ben costruito, ben fotografato, senz'altro da vedere, ma non quel capolavoro e quel Kolossal di cui ha abbaiato una critica senza ritegno, senza onore e, probabilmente, foraggiata a dovere.

Passato inosservato, ma a torto, l'episodio del "mobbing dal

basso che porta al suicidio il giovane sottoufficiale, episodio che mostra una profonda conoscenza del mobbing da parte del regista Peter Weir.

Subject: Re: Master & Commander - Peter Weir
Posted by [noquarter](#) on Sun, 04 Sep 2011 10:58:24 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Hello, Kappas!
You wrote on Sun, 4 Sep 2011 03:40:08 -0700 (PDT):

>Passato inosservato, ma a torto, l'episodio del "mobbing dal
>basso" che porta al suicidio il giovane sottoufficiale,
>episodio che mostra una profonda conoscenza del mobbing da parte del
>regista Peter Weir.

c'e' qualche sottinteso che non mi risulta chiaro...?

Subject: Re: Master & Commander - Peter Weir
Posted by [Kappas](#) on Sun, 04 Sep 2011 12:43:22 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On 4 Set, 12:58, "noquarter" <noquar...@despammed.com> wrote:

> c'e' qualche sottinteso che non mi risulta chiaro...?

No, assolutamente nessun sottinteso. L'episodio viene apprezzato da chi conosce certi meccanismi, mentre passa inosservato, o viene ritenuto superfluo, dalla gran parte delle persone, tutto l'altro

Subject: Re: Master & Commander - Peter Weir
Posted by [sapo68](#) on Sun, 04 Sep 2011 16:18:49 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Kappas <beteldue1@tiscali.it> wrote:

> Ma non Ã colpa tua: il mobbing, se uno non l'ha subito, appare poco
> comprensibile

Il mobbing Ã una cosa seria.

Quello che accade nel film Ã quasi una burletta: gli parlano un paio di volte alle spalle e uno gli da uno spintone.

Dopodichè lui prende una palla di cannone e si butta in acqua.

Il problema non è che non conosco il mobbing, quanto piuttosto che ciò che viene descritto non *sembra* grave, non ha un crescendo drammaturgico, quindi non si empatizza con la vittima e il suo gesto finale ci appare incomprensibile.

Per me è scritto male e basta.

--

Giocare col mondo, facendolo a pezzi...
Bambini che il sole, ha ridotto già... vecchi.

Subject: Re: Master & Commander - Peter Weir
Posted by [Kappas](#) on Sun, 04 Sep 2011 16:55:28 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On 4 Set, 18:18, sap...@gmail.com (SAP) wrote:

>

> Il problema non è che non conosco il mobbing, quanto piuttosto che ciò
> che viene descritto non *sembra* grave

Non ti sembra grave perché non hai vissuto un'esperienza del genere.

Sei in trappola su una nave, con un mobbing dal basso (dai tuoi subordinati) che non potrai che proseguire ed aumentare per dei mesi o anche degli anni, e un atteggiamento del tipo "arrangiati e fatti valere" dall'alto

Poi, chiaro, è ovvio che il soggetto è fragile e che non avrebbero dovuto farlo sottufficiale, ma questo è un altro discorso

Io avrei preferito mille volte infilare un coltello in pancia a qualcuno piuttosto che buttarmi in mare, ma anche questo è un altro discorso

Ciò di cui non ho dubbi è che il regista conosca a fondo il fenomeno del mobbing e che quella scena, un po' "estrapolata" rispetto alla vicenda generale, ha un significato ben preciso (almeno, per il regista stesso)

Subject: Re: Master & Commander - Peter Weir
Posted by [sapo68](#) on Sun, 04 Sep 2011 18:12:48 GMT

Kappas <beteldue1@tiscali.it> wrote:

> Non ti sembra grave perchÃ non hai vissuto un'esperienza del genere.

Scusa, ma non c'entra nulla col film e con le critiche espresse fin qui.
Infatti cio che posso dire con sicurezza Ã che non Ã un film sul mobbing.

> Sei in trappola su una nave, con un mobbing dal basso (dai tuoi
> subordinati) che non potrÃ che proseguire ed aumentare per dei mesi o
> anche degli anni, e un atteggiamento del tipo "arrangiati e fatti
> valere" dall'alto

Troppi *pochi* elementi buttati li'.

Il mobbing Ã una cosa pesante, reiterata nel tempo fatta di decine,
centinaia di episodi di pressioni di ogni tipo.

Il regista ci spiega che dopo due episodi il tizio di suicida.

E' questa la mia critica NON certo il fatto che ci si possa suicidare
per mobbing, ci mancherebbe.

Pare che tu non colga questa sottile ma sostanziale differenza.

Critico il peso di quella scena nell'economia del film e come il regista
la dirige, punto e stop.

> Poi, chiaro, Ã ovvio che il soggetto Ã fragile e che non avrebbero
> dovuto farlo sottufficiale, ma questo Ã un altro discorso

Non si possono fare le critiche alle intenzioni di cio che accade
all'interno di un film.

Qui vorrei aprire una parentesi e cogliere la palla al balzo che mi da
la discussione: spesos e volentieri leggo critiche che tirano in ballo
non tanto cio' che "si sarebbe fatto al posto del regista", quanto
piuttosto entrare nella logic ainterna del film per superinterpretare
cosa avrebbe fatto questo o quel protagonista in momenti inesistenti del
film stesso.

Indagare cioÃ le intenzioni al di lÃ degli elementi dati.

> Io avrei preferito mille volte infilare un coltello in pancia a
> qualcuno piuttosto che buttarmi in mare, ma anche questo Ã un altro
> discorso

Appunto.

> CiÃ di cui nom ho dubbi Ã che il regista conosca a fondo il fenomeno
> del mobbing e che quella scena lÃ, un pÃ "estrapolata" rispetto alla
> vicenda generale, ha un significato ben preciso (almeno, per il

> regista stesso)

A meno che tu abbia altri elementi che noi non disponiamo, anche questa mi pare una superinterpretazione.

--

Giocare col mondo, facendolo a pezzi...
Bambini che il sole, ha ridotto già... vecchi.

Subject: Re: Master & Commander - Peter Weir
Posted by [Claudio Bianchini](#) on Mon, 05 Sep 2011 09:46:17 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Kappas" <beteldue1@tiscali.it> ha scritto nel messaggio

Sei in trappola su una nave, con un mobbing dal basso (dai tuoi subordinati) che non potrà che proseguire ed aumentare per dei mesi o anche degli anni, e un atteggiamento del tipo "arrangiati e fatti valere" dall'alto

Poi, chiaro, è ovvio che il soggetto è fragile e che non avrebbero dovuto farlo sottufficiale, ma questo è un altro discorso

*** Quello si era autoconvinto di portare sfiga, mi pare sia questo il msg dell'episodio

Subject: Re: Master & Commander - Peter Weir
Posted by [daniele](#) on Mon, 05 Sep 2011 12:23:05 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Claudio Bianchini" <fgvbi@tin.it> writes:

> "Kappas" <beteldue1@tiscali.it> ha scritto nel messaggio

>

> Sei in trappola su una nave, con un mobbing dal basso (dai tuoi
> subordinati) che non potrà che proseguire ed aumentare per dei mesi o
> anche degli anni, e un atteggiamento del tipo "arrangiati e fatti
> valere" dall'alto

>

> Poi, chiaro, è ovvio che il soggetto è fragile e che non avrebbero
> dovuto farlo sottufficiale, ma questo è un altro discorso

>

> *** Quello si era autoconvinto di portare sfiga, mi pare sia questo il msg
> dell'episodio

In un contesto marinaresco come quello la superstizione era tutt'altro da sottovalutare, aggiungo io.

--

I galantuomini sono i morbidi e soffici guanciali su cui i furfanti riposano e ingrassano.

-- Otway, "Venezia salvata"

Subject: Re: [UFV] Master & Commander - Peter Weir
Posted by [Roberto](#) on Mon, 05 Sep 2011 16:35:55 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il 04/09/2011, Roberto ha detto :

> film bellissimo. Grande spettacolo, Russel Crowe ineguagliabile nel *suo*
> ruolo, Weir Ã" uno dei pochi registi umani rimasti (troppo poco prolifico,
> ahimÃ©). Un meraviglioso film "maschile", nel senso piÃ¹ pieno e migliore del
> termine.

btw, che in Italia non ci sia ancora il blu-ray di questo film
(all'estero Ã" uscito ovunque, e non da ora) la dice lunga sulla
sostanziale presa in giro in cui consiste il "mercato" (chiamiamolo
pure cosÃ¬) dell'alta definizione nel nostro paese.

R.

Subject: Re: Master & Commander - Peter Weir
Posted by [Maranga](#) on Mon, 05 Sep 2011 17:25:58 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Claudio Bianchini" <fgvbi@tin.it> ha scritto nel messaggio
news:4e649a69\$0\$15664\$4fafbaef@reader2.news.tin.it...

> "Kappas" <beteldue1@tiscali.it> ha scritto nel messaggio

>

> Sei in trappola su una nave, con un mobbing dal basso (dai tuoi
> subordinati) che non potrà che proseguire ed aumentare per dei mesi o
> anche degli anni, e un atteggiamento del tipo "arrangiatevi e fatti
> valere" dall'alto

>

> Poi, chiaro, è ovvio che il soggetto è fragile e che non avrebbero
> dovuto farlo sottufficiale, ma questo è un altro discorso

>

> *** Quello si era autoconvinto di portare sfiga, mi pare sia questo il msg
> dell'episodio

O comunque ha capito che la sua presenza avrebbe messo a rischio

l'equilibrio politico della nave.

Se le cose fossero peggiorate come avrebbe reagito l'equipaggio e come i superiori?

Difendendolo e rischiando di dover sedare l'equipaggio a rischio ammutinamento o assecondandolo mettendolo alla berlina?

In ogni caso la situazione sarebbe precipitata a danno della nave come ecosistema e quindi lui oltre che fragile è mosso da un sentimento di onore (tipico del periodo e dell'estrazione sociale) e per me si sacrifica come alto dovere alla causa.

Del resto allora i capitani affondavano con la nave (pur potendosi salvare) per una questione di onore e ditemi chi di voi lo farebbe oggi?

Non va visto quell'episodio con gli occhi di oggi, ma con la logica di allora.

Subject: Re: [UFV] Master & Commander - Peter Weir

Posted by [karamazov](#) on Mon, 05 Sep 2011 20:36:50 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

SAP scriveva il 04/09/2011 :

>il film va un po in secca

bella questa (considerando il soggetto)

:)

film non riuscito, nonostante tutte le premesse e gli ottimi ingredienti.
